Pianura

Granata nel cassonetto, attimi di paura

Antegnate. L'ordigno trovato nel contenitore dei vestiti usati in via Vittorio Veneto dagli addetti allo svuotamento
Immediato l'allarme, artificieri in azione da Milano: era innocuo, conteneva solo sabbia. Indagano i carabinieri

ANTEGNATE
ANDREA TAIETTI

Sono stati attimi di paura, seguiti da ore ricche di curiosità e timore, quelli vissuti ieri ad Antegnate in seguito al ritrovamento di una granata all'interno del cassonetto per la raccolta degli indumenti usati situato in via Vittorio Veneto, nei pressi dell'asilo.

Erano quasi le 8 di un normale venerdì mattina, giorno di mercato per il piccolo paese della Bassa, quando i due ragazzi addetti allo svuotamento e recupero dei vestiti dal cassonetto hanno trovato l'ordigno inesploso. «Durante il solito giro di raccolta di abiti usati – ha dichiarato il capitano dei carabinieri di Treviglio, Filippo Testa – i due operatori hanno sentito fra gli abiti qualcosa di pesante e spostando un sacco particolarmente pieno hanno trovato sul fondo del cassonetto una granata». Spaventati dalla scoperta, i due operatori hanno allertato subito le autorità competenti che sono immediatamente arrivate sul posto, mettendo in sicurezza la zona. «I primi a intervenire – continua nel racconto il capitano Testa – sono stati i carabinieri di una pattuglia che si trovava in zona. Poi sul posto sono arrivati anche i carabinieri di Calcio, che sono competenti della zona, e la Protezione civile locale. Hanno così provveduto immediatamente a cinturare la zona, creando anche un cuscinetto di sicurezza, e ad attivarsi per portare sul posto gli artificieri di Milano».

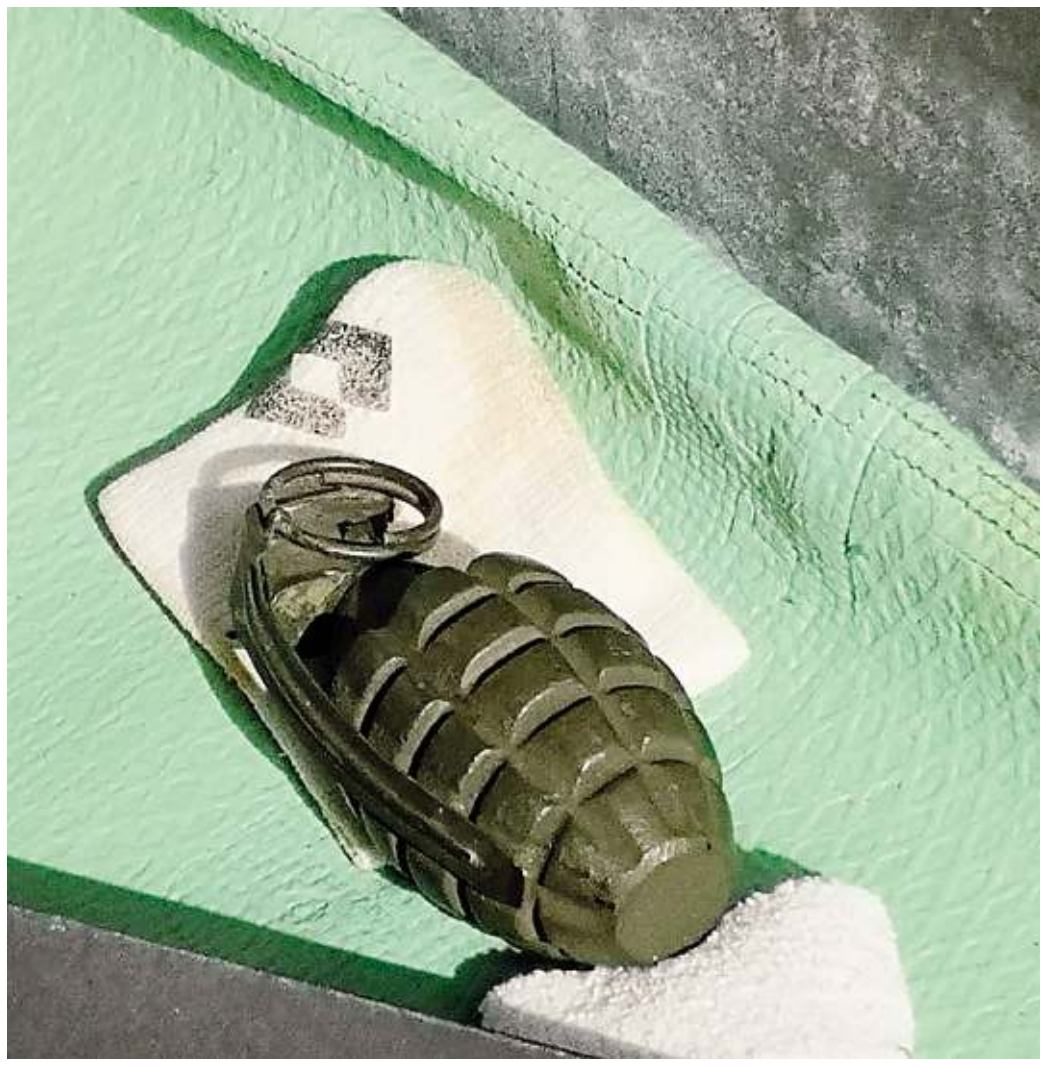
La via in cui è stata ritrovata la granata è una delle vie laterali a via Roma, dove si stava svolgendo il mercato, come detto, così la notizia del ritrovamento con l'arrivo degli artificieri si è propagata tra la popolazione, scatenando curiosità e preoccupazione. «Gli artificieri – spiega – sono arrivati sul posto verso mezzogiorno e hanno concluso il loro intervento intorno alle 12.30, disinnescando la granata, vera ma fortunatamente inerme. Infatti l'ordigno era vuoto dal suo contenuto originale ed era pieno di sabbia».

> La scoperta ieri mattina in una laterale di via Roma, dove si stava svolgendo il mercato

> Il sindaco: «Confidiamo nel lavoro delle forze dell'ordine per fare chiarezza»

Ora sono in corso le verifiche di dovere dei carabinieri di Treviglio per risalire all'autore o agli autori del gesto. «La granata è stata sequestrata per rilevare tracce ed impronte – conclude il capitano Testa – e stiamo proseguendo con un'indagine per procurato allarme contro ignoti. Faremo tutti i sopralluoghi necessari e utilizzeremo tutti i mezzi a nostra disposizione per capire chi ha messo lì la granata». «Siamo subito accorsi sul luogo anche noi dell'amministrazione – commenta Maria Angela Riva, sindaco di Antegnate –, appena giuntaci la notizia. Facciamo fatica a capire perché una granata si trovasse in quel cassonetto, ma per fortuna non è successo nulla e questa è la cosa più importante. Ora confidiamo pienamente nel lavoro delle forze dell'ordine per fare chiarezza sulla situazione».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



La granata trovata ieri mattina all'interno del cassonetto degli indumenti usati in via Vittorio Veneto

Alle primarie di Mozzanica arriva la mensa

In Consiglio
Il servizio partirà a settembre insieme all'orario a tempo pieno. E saranno invertite Medie e Elementari

Via libera unanime del Consiglio comunale, riunitosi a porte chiuse, al regolamento per il servizio di mensa scolastica che partirà a settembre per gli alunni della scuola elementare contestualmente al nuovo orario a tempo pieno, distribuito su cinque giorni settimanali e non più su sei.

Una svolta storica per Mozzanica, che non ha mai avuto questo «format» ed era rimasta ormai una delle poche a non averlo adottato. Storica come l'inversione dei due plessi, con la scuola elementare che ospiterà gli alunni della media e viceversa, un'inversione decisa dall'amministrazione comunale proprio perché la scuola media, quanto a spazi, è più adatta ad ospitare un plesso in cui è in vigore un servizio di refezione. Per la gestione della mensa l'amministrazione si è orientata ad una concessione ad una ditta esterna.

I pasti saranno proposti dalla ditta appaltatrice del servizio in conformità con le tabelle dietetiche redatte dall'Ats. Sarà possibile usufruire di diete differenziate per motivi etico-religiosi, per allergie oppure per intolleranze alimentari. Il Comune, la commissione-mensa e l'Ats Bergamo verificheranno, ognuno secondo la propria competenza, la qualità dei generi alimentari, le modalità di preparazione e il rispetto delle norme igienico-sanitarie. Inoltre le autorità sanitarie effettueranno dei controlli periodici con prelevamento di campioni di alimenti e tamponi alle superfici».

Proprio la gara d'appalto per la fornitura dei pasti sarà il prossimo passo da compiere così come l'adattamento dei locali della futura primaria alle nuove esigenze con alcuni lavori in muratura.

Luca Maestri

La scuola media di Mozzanica, dove sarà ricavata la mensa

Ribolla alla Camera

«Più fondi per le scuole paritarie»

Il deputato bergamasco della Lega Alberto Ribolla è intervenuto ieri alla Camera per presentare un ordine del giorno a sostegno delle scuole paritarie. In particolare ha chiesto al «governo di adottare iniziative di propria competenza affinché siano previste ulteriori risorse da destinare alle scuole paritarie al fine di contribuire all'attuazione di tutti i protocolli di sicurezza per l'avvio dell'anno scolastico 2020/2021». Ribolla ha presentato l'odg ricordando ai colleghi che le scuole paritarie fanno risparmiare 6 miliardi di euro ogni anno, con 900 mila alunni e 150 mila lavoratori. «Ma avete stanziato solo 150 milioni, quando servirebbe un miliardo» ha commentato Ribolla rivolgendosi ai banchi della maggioranza.

Un'estate inclusiva per bimbi e ragazzi

Treviglio
Via al progetto per ragazzi con disabilità o situazioni di fragilità: previste passeggiate, attività culturali e sportive

«Estate IndimenticAbile» è il progetto sperimentale estivo a supporto dell'inclusione riservato a bambini e ragazzi con disabilità o in situazione di fragilità, voluto dal Comune di Treviglio in collaborazione con la società partecipata Ygea. Si svilupperà da giugno ad agosto per accompagnare i ragazzi verso il prossimo anno scolastico, dando seguito alle attività di didattica a distanza organizzate durante il periodo di chiusura delle scuole: il tutto attraverso passeggiate, visite alla biblioteca, percorsi di autonomia, esperienze culturali e sportive, ovviamente attuato nel rispetto delle disposizioni per l'emergenza Covid-19.

Il «Servizio scolastico e sport» del Comune farà da tramite tra le 45 famiglie coinvolte, i 25 educatori e gli attori del territorio in accordo con il coordinatore di Ygea, per costruire progetti individuali: si valuteranno la storia di ciascun ragazzo e ragazza e le rispettive necessità, ma anche le aspirazioni e le passioni, così da predisporre un percorso personalizzato, con la supervisione degli specialisti della Neuropsichiatria di Verdello. «In questi mesi di lockdown – sottolinea il vicesindaco Pinuccia Zoccoli Prandina – ci siamo mossi per dare risposte concrete alle famiglie di ragazzi con disabilità o in situazioni di fragilità della fascia d'età da zero a 18 anni, destinando a questo progetto 40 mila euro. L'approvazione in Giunta, dopo un proficuo confronto con gli attori coinvolti, rappresenta l'avvio formale di un servizio innovativo anche di supporto alle famiglie, del quale siamo orgogliosi». L'amministratore unico di Ygea, Maria Flora Renzo, sottolinea: «Questo progetto chiude un lungo percorso che, nella sua complessità, è stato portato a termine in meno di due mesi di emergenza. Spero sia l'inizio per un piano che si ripeta negli anni con sempre maggior forza e partecipazione».

Ieri al termine della riunione di Giunta è stato annunciato l'ampliamento dell'orario della biblioteca centrale, solo per i prestiti, dall'8 al 13 giugno: il lunedì sarà aperta dalle 14,30 alle 19, da martedì a sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18.

Fabrizio Boschi

VkVSlyMjMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwMDAwlyMjMDAwMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwMDAwlyMjMjAyMC0wNi0wN1QxMzoxMzowNSMjI1ZFUg==